

## Avvistamento ed evoluzioni sotto gli occhi dei ricercatori di Tethys al largo di Sanremo e Bordighera



### Una danza d'amore

I ricercatori non escludono che le evoluzioni delle «Mobula Mobular» possano rappresentare una forma di corteggiamento



## Il suggestivo balletto dei "diavoli di mare"

Rara esibizione nelle acque liguri

I «diavoli di mare» ballano al largo della Liguria. È un incontro magico quello fatto dai ricercatori di «Tethys» 17 miglia al largo di Sanremo e Bordighera. Un doppio appuntamento con due gruppi di «Mobula mobular» per un totale di una trentina di esemplari di apertura alare tra i 3 e i 4 metri. Mai accaduto prima. I «diavoli», soprannome dovuto alle appendici anteriori che ricordano le corna, hanno compiuto sotto gli occhi dei biologi e dei ricercatori volontari che prendono parte alle crociere nel santuario Pelagos eccezionali evoluzioni. Capriole e tuffi, forse riconducibili ad un ri-

to di corteggiamento. La «mobula» è essenzialmente uno «squalo piatto» che nel Mediterraneo predilige gli stessi crostacei di cui si alimentano anche le colossali balenottere comuni che incrociano al largo della Riviera Ligure. Ora i ricercatori di «Tethys» (che hanno realizzato le foto in questa pagina) stanno esaminando i dati raccolti dall'imbarcazione «Pelagos», messa a disposizione di da «Flash Vela d'Altura» e di stanza a Portosole. Non è escluso che la «flottiglia» di «diavoli» possa rimanere ospite del Santuario, davanti alle coste del Savonese e dell'Imperiese, per tutta l'estate. [G. GA.]

